



Comune di San Giovanni Valdarno  
**Consiglio Comunale**

**GRUPPO CONSILIARE "PER UN'ALTRA SAN GIOVANNI"**

---

S. Giovanni Valdarno, 8 luglio 2011

**Sig. Presidente del Consiglio Comunale**  
Comune di San Giovanni Valdarno  
SEDE

**Oggetto:** ordine del giorno avente per titolo "Abolizione delle province" (art. 72 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Si trasmette in allegato alla presente l'ordine del giorno di cui all'oggetto per la seduta del consiglio comunale programmata per il 26 luglio 2011.

Cordiali saluti.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**

*Lorenzo Martellini*



## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO**

### **PREMESSO**

- che nelle scorse settimane il Governo ha emanato il decreto legge relativo alla manovra finanziaria, firmato dal Capo dello Stato il 6 luglio 2011, che interviene pesantemente su tagli e minori finanziamenti a Comuni e Regioni ma che, di fatto, non mette mano alla cosiddetta "riduzione dei costi della politica";
- che nonostante le promesse dispensate in maniera trasversale nell'ultima campagna elettorale per le elezioni politiche, la Camera dei Deputati, nella seduta del 5 luglio 2011, ha deciso di mantenere in vita le amministrazioni provinciali, non approvando la proposta di Legge Costituzionale presentata dall'Italia dei Valori;

### **CONSIDERATO**

- che già la Commissione per la Costituzione o Commissione dei 75 nel 1947 aveva previsto la soppressione delle Province, poi ripristinate dall'Assemblea Costituente della Repubblica Italiana in attesa dell'istituzione delle Regioni;
- che anche dopo il 1970, data di istituzione delle Regioni, le Province hanno continuato ad esistere quale ente intermedio tra i Comuni e le Regioni stesse;
- che la Camera dei Deputati nella seduta del 12.10.2009 con propria deliberazione affermava che la riforma degli enti locali era «urgente e necessaria al fine di rimuovere la giungla amministrativa e di ridurre i costi della politica», denunciava la «proliferazione di innumerevoli enti» e «un intreccio inestricabile di funzioni che genera inefficienza e rende difficile la decisione amministrativa»;

### **PRESO ATTO**

- che le principali competenze delle Province ovvero l'ambiente, la prevenzione delle calamità, le risorse idriche ed energetiche, la realizzazione e gestione degli edifici delle scuole d'istruzione superiore, l'organizzazione locale dello smaltimento dei rifiuti, il mantenimento delle strade e l'organizzazione dei trasporti sono tutti poteri e ambiti in parte in capo anche a Regioni e Comuni e che pertanto le Province svolgono principalmente compiti di coordinamento tra i livelli amministrativi;
- che in un recente studio l'Eurispes ha stimato con l'abolizione delle Province un risparmio complessivo per la finanza pubblica pari a 10,6 miliardi di euro (dato 2006);
- che con l'abolizione delle Province si eliminerebbero tutti quei costi indiretti provocati dalla pluralità di passaggi burocratici, con relativi costi istruttori e ritardi;

### **INVITA IL PARLAMENTO ITALIANO**

- a procedere quanto prima ad approvare una nuova proposta di Legge costituzionale che abroghi gli enti Provinciali, trasferendo le funzioni ed il personale attualmente in capo alle Province alle Regioni ed ai Comuni;

### **IMPEGNA**

- il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere il presente Ordine del Giorno al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati.